



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it

Comitato di redazione:
Rosanna Barraco,
Simona Benuzzi,
Daniela Buldrini,
Annamaria Cavari,
Silvia Scarpelli,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi
Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it

Distribuzione
gratuita. Autorizzazione
del tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
3/2/2010

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Cyclus Offset
Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia
Cell 3356996893

Indice

02

la bacheca

Consulte al via!
Dal Consiglio
comunale

03 > 04

le attività

Unità d'Italia
Confortino
Prosa & Co
Orme sulle rive
dell'ignoto

05 > 06

stare bene

Un tocco magico
Caffè al Savôr
Family Card

07

il territorio

Uccelli e mangiatoie
artificiali
Operazione
fotovoltaico

08 > 09

le idee

Consigli e Consiglieri

10

i bambini

Forum giovani

11

le associazioni

Consulta
AVIS
Ca' Rossa
Pro Loco

Dal dire al fare, ovvero dal programma elettorale al programma amministrativo

Dopo le elezioni di giugno 2009 e la presentazione in Consiglio comunale, nella seduta del 25 giugno 2009, degli indirizzi di governo, è arrivato il momento di dare attuazione al Programma amministrativo.

Il Programma amministrativo è quel documento che illustra gli intenti ed i programmi, sostanzialmente è il "patto con la città" che il sindaco ha fatto a seguito della vittoria elettorale. Dal programma amministrativo emerge la visione sulla città, ciò avviene attraverso un esame dei bisogni dei cittadini, la programmazione degli obiettivi da realizzare durante il mandato elettorale.

La visione che si ricava dall'analisi del programma amministrativo del sindaco Ropa è quella di "Anzola città sostenibile del futuro".

Il primo documento che darà attuazione al programma amministrativo è il **Piano Generale di Sviluppo**, per il periodo 2009/2014, che traduce le idee contenute nel programma amministrativo in obiettivi strategici individuandone le risorse necessarie per la realizzazione. I progetti contenuti nel Piano Generale di Sviluppo di Anzola sono necessari a garantire un futuro alle nuove generazioni, infatti dall'analisi del Piano ne deriva una città, che si innova per rispondere meglio alle esigenze del territorio e dei suoi cittadini in chiave sostenibile. Tutto ciò avverrà coerentemente con i valori che sono cari all'Amministrazione comunale di Anzola: laicità, coesione sociale, sviluppo sostenibile, cultura del lavoro e dell'impresa, democrazia. Un principio generale e trasversale alle politiche contenute nel Piano Generale di Sviluppo è dare **continuità all'innovazione per lo sviluppo del territorio in modo sostenibile**. Sostenibilità non solo per il processo di pianificazione evolutiva del territorio urbano, ma anche del sistema sociale e di relazioni tra i cittadini di Anzola, di tutti i generi e le generazioni. Siano essi cittadini della terza età oppure giovani che cercano una città bella da vivere e capace di dare opportunità. Oppure, ancora, persone provenienti da altri paesi che cercano lavoro nelle nostre città. Inoltre il Piano Generale di Sviluppo è caratterizzato da due elementi importanti e di attualità: la **semplificazione/trasparenza della pubblica amministrazione** e la **promozione della sicurezza** per i cittadini. Le Amministrazioni pubbliche più attente sanno mettere in atto azioni in grado di semplificare la vita dei cittadini. Quando un cittadino entra in contatto con il Comune si aspetta una risposta efficace, veloce ma soprattutto semplice. Il tema della sicurezza invece parte necessariamente

da ciò che le persone sentono in relazione alle trasformazioni sociali in atto, connesse alla globalizzazione e all'indebolimento di certezze acquisite rispetto a lavoro, risparmio, futuro dei figli, casa e forme di convivenza. **Compito della politica** è riannodare questi legami, creare nuove reti di garanzia sociale e valorizzare lo spirito di iniziativa delle persone. Così si alimenta il clima di fiducia reciproca, si incentiva una cittadinanza rispettosa delle regole in serena convivenza e si possono costruire prospettive di sviluppo dentro la modernità. È con questi valori che l'Amministrazione comunale intende governare il Comune di Anzola dal 2009 al 2014, territorio che rappresenta la "città sostenibile del futuro". È necessario innovare ed evolvere in tutto ciò che servirà per rendere la comunità di Anzola ancora più accogliente, solidale, colta e competitiva, con buona memoria del passato e nuove idee per il futuro.

È con questa visione di Anzola che l'Amministrazione comunale ha portato il Piano Generale di Sviluppo in Consiglio comunale, partendo dalla cultura, dall'identità e valori del territorio, dalle politiche dell'educazione, dalla sicurezza, dal territorio e dal suo sviluppo sia urbanistico che economico e dalle opere pubbliche, dal sistema di qualità sociale, fino ad arrivare ad un Comune aperto ai cittadini ed innovativo.

Nelle opere strategiche che l'Amministrazione comunale ha programmato c'è la creazione di un **nuovo polo sanitario** adeguato alle esigenze del territorio di Anzola, la creazione di **nuovi parcheggi** con la riqualificazione della piazzetta "ex Locanda" e altri spazi per attività di ricezione culturale e sportiva in relazione ai bisogni.

In questo mandato ci sarà il completamento del progetto di **urbanistica partecipata** di S.Giacomo del Martignone con il parco e le strutture ad uso sociale e didattico.

Uno sguardo particolare è rivolto all'infanzia e all'istruzione dei giovani di Anzola, infatti l'Amministrazione ha previsto l'ampliamento della scuola dell'infanzia di Lavino con l'apertura di **due nuove sezioni** primavera (progetto gestionale e avvio del servizio) per l'ampliamento dell'offerta dei servizi ai bambini da 0 a 3 anni. Oltre a questo ampliamento si stanno individuando altri luoghi su cui fare gli investimenti adeguati alla prevista crescita della popolazione scolastica, ma per questo sarà necessario avere garanzie da parte dello stato affinché al territorio venga assegnato il personale adeguato alle richieste.

●
La Giunta comunale



per Anzola
sostenibile
innovativa
trasparente
partecipata

vivianzolaemilia



Le nuove Consulte pronte al via!

L'iter di rinnovo delle Consulte territoriali si può dire concluso. Ogni Consulta ha eletto il proprio presidente e l'impegno civico di questi cittadini può finalmente dispiegarsi a favore delle loro piccole comunità di riferimento. Le Consulte territoriali, va ricordato, sono state fortemente volute dalla prima Amministrazione guidata da Loris Ropa e tutto il Consiglio comunale ne ha guidato la nascita. I primi cittadini che ne hanno fatto parte e le presidenti Roma, Marani, Zavatti e Bruni hanno svolto il ruolo dei pionieri in quanto occorreva riempire di sostanza un percorso di partecipazione diretta, dal basso, al governo della cosa pubblica. I risultati sono stati senz'altro positivi, basti pensare all'importante percorso effettuato con il Bilancio partecipativo del 2007 e 2008, di cui i cittadini hanno già potuto godere i risultati. E comunque questa esperienza ha gettato buoni semi che sono germogliati perché le nuove Consulte vedono affacciarsi a questo impegno persone nuove e giovani, vere risorse a cui il territorio potrà fare riferimento con fiducia. Ecco i nuovi presidenti, due donne e due uomini che hanno scelto di presentarsi in prima persona ai lettori di Anzolanotizie.

Corrado Crepuscoli



Presidente della Consulta di San Giacomo del Martignone. **Sede Consulta:** Centro civico, via Torresotto n. 2. **Email:** consulta.sgiacomo@anzola.provincia.bologna.it

Classe 47, sposato e con un figlio già adulto, sono ora pensionato. Fedele all'insegnamento per cui ognuno di noi dovrebbe dedicare un poco del proprio tempo libero all'impegno civile-sociale, sono "sceso in campo" fin da ragazzo, ricoprendo incarichi nei partiti, nel sindacato e nel volontariato sportivo a Bologna città (dove avevo la residenza fino a dieci anni fa). Nella campagna elettorale 2004 ho fatto il volontario per Cofferati sindaco e nella tornata elettorale del 2008 ho sostenuto la lista Pasquino a Bologna e la lista Sinistra unita ad Anzola dell'Emilia. Continuo a far parte di alcune associazioni bolognesi, ma ho deciso di dare disponibilità a questa esperienza perché credo fortemente nella Consulta di frazione in quanto organismo che, rappresentando le istanze dei residenti, può dare voce e quindi portare in Consiglio comunale, le problematiche della zona. Il mio primo impegno come presidente è quello di mettere a disposizione la mia esperienza, con la consapevolezza che nessuno ha la bacchetta magica e che determinanti e decisivi saranno il lavoro del gruppo che compone la Consulta e la partecipazione attiva e diretta dei cittadini. Sarà importante lavorare su questa collaborazione, senza la quale non si potrà ottenere alcun concreto risultato.

Alessia Vecchi



Presidente della Consulta di Santa Maria in Strada. **Sede Consulta:** Centro Amarcord, via Suor Orsola Donati n. 86. **Email:** consulta.smaria@anzola.provincia.bologna.it

Mi chiamo Alessia Vecchi. Sono nata a Modena 21 anni fa e ho sempre risieduto ad Anzola dell'Emilia, in località Ponte Samoggia. Ho conseguito il diploma di ragioniere programmatore presso l'Istituto tecnico commerciale statale di Casalecchio di Reno. Ora sto frequentando il secondo anno della facoltà di Scienze politiche all'Università di Bologna. Ho scelto di intraprendere questa attività nella Consulta perché mi sembra una buona possibilità per cercare di avvicinare i cittadini al Comune. Il mio primo impegno come presidente? Farci conoscere perché la Consulta si è appena formata e perché i cittadini possano avere con noi un rapporto diretto e proficuo devono sapere chi siamo e dove poterci contattare.

Franco Franchi



Presidente della Consulta di Anzola Capoluogo. **Sede Consulta:** Municipio, via Grimandi, 1. **Email:** consulta.capoluogo@anzola.provincia.bologna.it

Sono nato a Formignana, in provincia di Ferrara, nel 1950 ed abito ad Anzola, in via Schiavina, dal 1973. Dopo il diploma in elettrotecnica ho lavorato per venticinque anni per la Titan spa (ex Sirmac), prima come tecnico poi come responsabile di settore tecnico. Sono attualmente in pensione. In passato, prima della nascita delle Consulte territoriali, per un periodo sono stato presidente del Consiglio di frazione Anzola centro e in questa nuova esperienza, il primo impegno che mi prefiggo è far conoscere ai cittadini, più nel dettaglio, cosa è la Consulta e cosa può fare per tutti noi.

Laura Guerra



Presidente della Consulta di Lavino di Mezzo. **Sede Consulta:** Centro civico Lavino di Mezzo, Via Ragazzi n. 6. **Email:** consulta.lavino@anzola.provincia.bologna.it. Email personale: guerra.laura@alice.it

Sono nata a Ferrara 45 anni fa ma, con la famiglia, mi sono trasferita a Bologna da quando avevo tre anni e da ben ventuno abito a Lavino di Mezzo. Dopo il diploma magistrale, dopo una attività in proprio e diversi anni come educatrice in un asilo nido, ora lavoro come impiegata amministrativa presso il quartiere Reno del Comune di Bologna. Vivo con mia madre e mio figlio ed i miei hobby preferiti sono la lettura, il cinema e la danza. Faccio parte dell'Associazione Trapiantati di cuore di Bologna, essendo io stessa trapiantata e, con l'Associazione, sono impegnata nel promuovere l'importanza delle donazioni. Il primo impegno che mi propongo come presidente della Consulta è quello di portare la cittadinanza a conoscere la consulta stessa, per usarla come strumento di crescita della vita sociale della frazione e per avere rapporti sempre più stretti con l'Amministrazione comunale.

DAL CONSIGLIO COMUNALE

Nella seduta del 22.12.2009 il Consiglio Comunale ha deliberato in merito a:

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Ritenute tuttora valide le finalità ed i contenuti della delibera di Costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale di Terred'Acqua (del 22.06.2006) e della Convenzione tra i Comuni aderenti volta a realizzare la gestione coordinata delle funzioni di Polizia Municipale, poiché tale convenzione è andata in scadenza il 31.12.2009, il Consiglio comunale ha deliberato di approvare il "Rinnovo della Convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Municipale attraverso il Corpo Intercomunale di Terred'Acqua", tra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, già stipulata dalle stesse Amministrazioni comunali il 29.09.2006, a decorrere dal 1° gennaio 2010 per una durata di due anni e comunque per un tempo non superiore a mesi tre dalla data di insediamento del Consiglio dell'Unione dei Comuni. **La delibera è stata approvata con 14 voti favorevoli e 7 astensioni.**

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

I Comuni di Terred'acqua intendono proseguire nella gestione associata dell'attività di Protezione Civile e che le finalità della convenzione sono costituire il Servizio Associato di Protezione Civile tra i Comuni di Terred'Acqua che si occupa di previsione dei rischi, individuare gli interventi di prevenzione necessari a fronteggiare i rischi previsti, adottare tutti i provvedimenti per assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi nell'ambito sovracomunale e incentivare la collaborazione con le Associazioni di volontariato di protezione civile a livello sovracomunale, sulla base degli indirizzi statali e regionali. **Il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità di approvare** il rinnovo della convenzione tra i Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale Terred'Acqua per la gestione associata dell'attività di Protezione Civile e l'organizzazione dei relativi interventi, già stipulata dalle stesse Amministrazioni comunali il 24.02.2006, a decorrere dal 1° gennaio 2010 per una durata di anni due e comunque per un tempo non superiore a mesi tre dalla data di insediamento del Consiglio dell'Unione dei Comuni.

REGOLAMENTO PER LA COMPARTICIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DELLE PRESTAZIONI PER I SERVIZI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E LABORATORI PROTETTI PER DISABILI.

Il Consiglio comunale, con 14 voti favorevoli e 7 contrari ha approvato il Regolamento per la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni per i servizi residenziali, semiresidenziali e laboratori protetti per disabili, con decorrenza al 01.01.2010. Alla Giunta comunale spetterà l'adozione delle tariffe in applicazione del Regolamento.

Il Regolamento discende da precedenti atti quali la L.R. 12 marzo 2003, n. 2, il Piano di Zona 2009/1011 e il Piano distrettuale per l'utilizzo del Fondo Regionale per la non autosufficienza a favore delle persone adulte con disabilità che fissa i criteri per la compartecipazione degli utenti disabili al costo dei servizi e la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 24.03.2009, di approvazione dei progetti e interventi del programma attuativo 2009, in attuazione del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2009-2011. Il Regolamento prevede:

- » per i servizi semiresidenziali ed i laboratori protetti, il riferimento al solo reddito della persona disabile, in applicazione del D.Lgs. n. 130/2000;
- » un sistema di contribuzione, per le persone disabili ospiti dei centri residenziali, che garantisce la destinazione delle provvidenze specifiche alle spese sociali legate alla gestione del servizio;
- » un riequilibrio della contribuzione degli utenti di centri residenziali e semiresidenziali, differenziando in modo più significativo la compartecipazione a due tipologie di servizio diverse per natura e per finalità.



Urp informa

Iscrizioni a scuola

Entro il 27 di febbraio è necessario iscrivere i bambini che a settembre inizieranno la scuola dell'infanzia, oppure la scuola primaria o secondaria di primo grado. Le iscrizioni si fanno direttamente presso la segreteria dell'istituto comprensivo De Amicis in via Chiarini, 5 tel 051 733136.

Nuove iscrizioni per mensa, trasporto e prolungamento d'orario scolastico

Per gli alunni che a settembre inizieranno il primo anno della scuola dell'infanzia, o quella primaria o quella secondaria di primo grado, sono aperte le iscrizioni ai servizi comunali di mensa e di dieta speciale, trasporto, anticipo e prolungamento dell'orario scolastico e le eventuali richieste di riduzione della retta.

Fino al 30 giugno, sarà possibile presentare la domanda comodamente dal proprio computer, accedendo alla pagina servizi on-line del sito www.comune.anzoladell'emilia.bo.it, oppure per posta o via fax al numero 051.731598 oppure consegnate presso l'URP, compilando la modulistica in distribuzione agli utenti.

Si precisa che, in caso di bambini già frequentanti le scuole del territorio, non bisogna rinnovare le richieste di servizio mensa e trasporto poiché rimangono valide per l'intero ciclo scolastico, salvo espressa rinuncia.

In Questura arriva il passaporto per i minorenni

In materia di passaporti sono entrate in vigore nuove norme per garantire una maggiore sicurezza ai minori. È previsto che tutti i minori che espatriano debbano possedere un passaporto individuale, con validità triennale per i minori di tre anni e validità quinquennale dai 3 ai 18 anni. Restano valide tutte le iscrizioni effettuate prima dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni normative fino alla scadenza del passaporto sul quale sono riportate, ed, altresì tutte le disposizioni relative al passaporto collettivo ed al lasciapassare per minori. Per maggiori informazioni: <http://questure.poliziadistato.it/Bologna>. Informazioni su rilascio e rinnovo del passaporto anche sul sito del Comune di Anzola dell'Emilia.

Nuovi diritti di segreteria per le pratiche edilizie

Con delibera n. 128/09 della giunta comunale sono state aggiornate le tariffe di applicazione dei diritti di segreteria applicati a tutte le richieste o depositi di pratiche presentate dall'1 gennaio 2010 e di competenza dello Sportello unico Edilizia e Attività produttive. L'ultimo aggiornamento di tali tariffe era avvenuto con delibera di G.C n. 200 del 27.12.2001. La tabella delle tariffe aggiornate.

Accesso atti	€ 10,00
Attestazione generica in materia urbanistica ed edilizia	€ 36,00
Autorizzazioni paesaggistiche / accertamento di conformità paesaggistica	€ 50,00
Certificato di conformità edilizia e agibilità produttiva	€ 100,00
Certificato di conformità edilizia e agibilità residenziale	€ 50,00
Certificato di destinazione urbanistica fino a 5 mappali	€ 36,00
Certificato di destinazione urbanistica da 6 fino a 10 mappali	€ 50,00
Certificato di destinazione urbanistica oltre a 11 mappali	€ 80,00
Certificazione del parere o preparare espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio	€ 50,00
Denuncia di inizio attività non onerosa / anche varianti	€ 50,00
Denuncia di inizio attività onerosa / anche varianti	€ 150,00
Permessi di costruire per la realizzazione di nuove costruzioni, ricostruzioni, ampliamenti fino a mq 1000 di Su, opere di urbanizzazione, varianti sostanziali ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 31/2002	€ 300,00
Permessi di costruire per la realizzazione di nuove costruzioni, ricostruzioni, ampliamenti oltre i 1000 mq di Su	€ 516,00
Permessi di Costruire per varianti minori ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 31/2002	€ 150,00
Piani particolareggiati di iniziativa privata	€ 250,00
Piani particolareggiati di iniziativa privata in variante al PRG e Piani Particolareggiati di iniziativa pubblica	€ 350,00
Piani di Recupero Agricolo	€ 100,00
Valutazione preventiva per Permesso di Costruire	€ 300,00
Valutazione preventiva per Denuncia di inizio attività	€ 100,00
Atti di voltura, proroga al ritiro ed all'ultimazione lavori di titoli edilizi di cui ai punti precedenti; atti vari conclusivi di un procedimento connesso a pratiche edilizie	€ 26,00
Autorizzazioni amministrative per installazione di elementi di arredo (art. 4.15 del Regolamento Edilizio Comunale)	€ 26,00

Orme sulle rive dell'ignoto

Al via la stagione 2010 della Casa delle Culture e dei Teatri – Teatro Ridotto, quest'anno dedicata a Claudio Meldolesi, storico teatrale e presidente del DAMS, scomparso nel 2009. La direzione artistica è di Renzo Filippetti, Co-direzione di Lina Della Rocca.

SPETTACOLI

- › 12 febbraio, Teatro Ridotto, **L'Ultima Notte**
- › 13 febbraio, Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards, **Electric Party Songs**
- › 28 febbraio, S'Arza Teatro, **Medea Material**
- › 12 marzo, Teatro Potlach, **Per Edith Piaf**
- › 16 marzo, Teatro Ridotto, **Farfalle** (per i 90 anni di Tonino Guerra)
- › 21 marzo, Kassim Bayatly, **Storia dell'Eremita** (per ricordare Claudio Meldolesi)
- › 26 marzo, Instabili Vaganti, **Stracci della Memoria** (anteprima nazionale)
- › 21/23 aprile, **Finestre sul Giovane Teatro** (21 aprile, Rita Superbi e gruppo - 22 aprile, Gruppo Laboratorio "Zona Creativa" - 23 aprile, Brincadera Teatro)
- › 5 maggio, Rita Superbi, **Taiko Do** tamburi giapponesi

Gli spettacoli iniziano tutti alle ore 21,00 presso la Casa delle Culture e dei Teatri.

SEMINARI

- › 8 /12 febbraio, André Casaca **Clown identità comica del corpo**
- › 15/19 febbraio, Teatro Ridotto **Dentro la Miniera dell'Attore**
- › 15/18 aprile, Gey Pin Ang (Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards) **Sourcing Within**
- › 2/5 maggio, Rita Superbi, **Taiko Do** tamburi giapponesi

Tutti i seminari si tengono dalla 10,00 alle 14,00 presso la Casa delle Culture e dei Teatri.

CASA DELLE CULTURE E DEI TEATRI
Via Marco Emilio Lepido 255,
Bologna. Tel 051/402051
e-mail: teatrordotto@gmail.com
sito web: www.teatrordotto.it



Prosa & Co. in Terred'acqua

Faré rete per arrivare ad un vasto pubblico con proposte di qualità per prosa brillante e contemporanea, concerti e teatro-musica. Questo in sintesi il "TreX-Te": la stagione teatrale che vede insieme, per il decimo anno i teatri comunali di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese con la possibilità di abbonamenti misti.

CREVALCORE

Il tema dell'apparenza è filo conduttore dei quattro spettacoli di prosa:

- › **Col piede giusto**
Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey
- › **Sottobanco**
Gaia De Laurentis e Felice Della Corte
- › **Agostino**
con Rolando Ravello

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

(Teatri Fanin e Comunale) punta sulla prosa contemporanea e brillante. In scena uno dei maestri del teatro di narrazione:

- › **La Macchina del Capo**
Marco Paolini
- › **Trenta**
Giobbe Covatta racconta una sua riflessione sui diritti civili
- › **Se perdo te**
il debutto di Vito e Maria Pia Timo ancora una volta insieme per il seguito del fortunato spettacolo.

SANT'AGATA BOLOGNESE

Presenta un cartellone ricco di appuntamenti di teatro contemporaneo e di musica d'autore. Tra gli altri concerti:

- › **Mauro Pagani**
- › **Daniel Melingo** e la musica argentina
- › **Marco Baliani** celebra il ventennale di *Kohlhaas* con due progetti speciali
- › **Daniele Silvestri**

INFO

San Giovanni in Persiceto
Teatro Comunale
tel 051.825022

Crevalcore
Istituzione dei Servizi Culturali
tel 051.6803581

Sant'Agata Bolognese
Ufficio Cultura del Comune
tel 051.6818942



4 I Baroni: una famiglia di "dissidenti" nei mesi dell'annessione

Una volta collocato sulla porta esterna della sede comunale lo stemma a Re Vittorio Emanuele II (16 ottobre 1859), si preparava, nel gennaio del 1860, un referendum per decidere l'annessione alla monarchia Sabauda. La grande maggioranza degli anzolesi (quelli con facoltà di esprimersi) aspettava con speranza l'inizio del nuovo governo nazionale. Il 31 gennaio gli elettori del Comune erano invitati, mediante avviso pubblico, a presentarsi all'ufficio comunale per l'iscrizione nelle liste elettorali. Oltre al referendum, imminenti erano anche le elezioni comunali e provinciali; ma non tutti i cittadini si mostravano favorevoli, nei fatti, al cambiamento in corso. Tra i "dissidenti" ci restano note le figure di Giuseppe ed Angelo Baroni, membri di una famiglia che ha recitato una parte importante nella storia del nostro Comune¹. I Baroni possedevano, nella prima metà dell'Ottocento, numerose attività commerciali e diversi terreni nel capoluogo comunale. Giuseppe Baroni era conduttore dell'unico vero Caffè anzolese (esistente almeno dal 1850), situato al Trebbo, sulla via Emilia. Proprio in questo locale si tenevano conversazioni ostili al governo locale e nazionale. A segnalare quanto accadeva erano Augusto Raffanini e Luigi Conti che scrivevano a tal riguardo direttamente al priore Veli in data 14 dicembre 1859: «ciò che irrita viemaggiormente si è l'attribuire a discorsi puramente politici un aspetto religioso e fare scudo della religione stessa per inveire coi modi più bassi contro le odierne riforme»². Dove appare chiara la stigmatizzazione di una logica che potremmo già definire "alla don Camillo", in cui l'uso politico della religione fa da scudo ai tentativi di riforma; e dall'altra parte il conservatorismo della famiglia Baroni, come quello di altri possidenti, poggiava su di un cattolicesimo di reazione dal sapore agreste. A seguito delle ripetute conversazioni ostili, e di vere e proprie "riunioni" politiche, il Caffè veniva chiuso per sette giorni consecutivi dal 13 al 19 dicembre³. Al danno morale si aggiungeva quindi quello economico. L'altro episodio di dissenso, certamente più folkloristico, si consuma un paio di mesi più tardi e vede come protagonista Angelo Baroni. Il 5 febbraio 1860 si erano tenute le elezioni del Consiglio comunale di Anzola, elezioni di grande importanza visti i tempi in cui maturavano. L'intendente generale della provincia Ranuzzi aveva chiesto il massimo impegno per arrivare alla scelta di uomini competenti, di provata probità e animati da spirito nazionale. Ad Anzola, però, non tutto era filato liscio. Dei contestatori, capeggiati proprio da Angelo Baroni, avevano preso durante le elezioni ad «imprecare contro l'attuale Municipio, sul modo di amministrare gl'interessi comunali» inveendo soprattutto contro il consigliere Luigi Conti, ovvero uno dei "delatori" nella faccenda del Caffè⁴. Angelo Baroni – che era stato eletto da poco Caporale della Compagnia della Guardia Nazionale di Anzola⁵ – non era nuovo a queste intemperanze; già all'epoca dell'"invasione cholerosa", che colpì il nostro comune nel 1855, si era fatto «capo tumultuoso per insultare il Municipio sull'amministrazione Comunale»⁶. Così si ripeteva ora con ingiurie in una delle sale del consiglio in cui si tenevano le elezioni. Episodi come questi ci mostrano le difficoltà, nei fatti, con cui si giunse all'unificazione d'Italia sotto la bandiera sabauda. Interessi locali, antichi retaggi e legami col mondo economico, sociale, religioso e politico pre-esistente si mescolavano – anche ad Anzola – nel calderone della contesa nazionale.

A cura di Alex Caselli



● L'ex villa Baroni come si presenta oggi. In uno di questi locali si trovava il Caffè gestito da Giuseppe Baroni

Note

¹ Per una storia di questa famiglia si veda AA.VV., *Ville, palazzi e casali storici di Anzola dell'Emilia e dintorni*, i quaderni del centro culturale anzolese, vol. 1.

² A.C.A., 1859, Tit. 20 (polizia), 11 dicembre, prot. n. 1048.

³ *Ibidem*, 22 dicembre, prot. n. 1076.

⁴ A.C.A., 1860, Tit. 20, 6 febbraio, prot. n. 145.

⁵ Precisamente il 16 gennaio 1860. A.C.A., 1859, Tit. 3 (militari), *Veduto il verbale del 13 novembre 1859*, prot. n. 2.

⁶ *Ibidem*



Raccontare il Confortino

San Francesco in Confortino, la chiesa, i suoi tesori artistici ed i restauri appena conclusi ma anche storie e racconti ispirati dal luogo, sono diventati materia per due volumi inediti recentemente presentati al pubblico.

Sabato 23 gennaio nella Chiesa in Confortino, con la partecipazione di Alfredo Parini, Sindaco di Crespellano, Loris Ropa, Sindaco di Anzola Emilia, don Stefano Bendazzoli, Parroco di Anzola Emilia, Rosa D'Amico, Sovrintendenza per i Beni Storici e Artistici di Bologna e gli autori, sono stati presentati due volumi che idealmente si pongono in chiusura del lungo percorso di restauro della Chiesa di San Francesco e delle opere che custodisce.

Prima ancora che del risultato dei restauri, i due libri vogliono essere testimonianza dei valori che hanno mosso la Parrocchia di Anzola dell'Emilia e il Comitato Pro Confortino e tutti coloro che sono stati coinvolti in questa bella avventura, verso il recupero di un edificio caro agli abitanti del luogo e significativo per le due comunità cui appartiene: Crespellano ed Anzola.

Uno dei volumi, intitolato "La Chiesa di San Francesco in Confortino. La storia, i restauri", a cura di Silvia Rubini con fotografie di Valter Baldini, comprende la ricostruzione della storia dell'edificio, arricchita da particolari inediti, e la documentazione dei restauri compiuti, anche sotto il profilo degli apporti che essi hanno dato alla conoscenza dell'edificio in termini di scoperta di parti strutturali e decorative sino ad ora ignoti. Completamente inedito risulta poi lo studio della bella pala d'altare cinquecentesca, oggi nuovamente leggibile dopo i restauri che l'hanno portata ad inaspettato splendore. Il tutto corredato e commentato da un suggestivo apparato fotografico.

L'altro volume, intitolato "Ti racconto. Storie tra il vero e il fantastico nei paraggi del Confortino", raccoglie storie inedite scritte da Renato Clò che hanno per tema, come indica il sottotitolo, argomenti legati al luogo e alla vita dei suoi abitanti, illustrati da Elena Taddia. A sostegno di questa iniziativa editoriale e dell'intenzione che l'ha ispirata, proponiamo l'acquisto di un numero di copie che, in considerazione del valore dei volumi, possono diventare per i privati e per le aziende, apprezzati doni ad amici, clienti, ospiti, visitatori. Il contributo raccolto allevierà il peso delle risorse che occorrono per la pubblicazione di quest'opera che arricchirà il patrimonio culturale e bibliografico inerente il Confortino. I volumi vanno prenotati presso i sacerdoti nelle Chiese di Anzola dell'Emilia, Calcara e Crespellano o telefonando al Tel. 059 772653 - fax 059 761742. www.oratorioconfortino.it

● In alto. Esterno San Francesco in Confortino (Foto Valter Baldini)

Avvocati
Commercialisti
Consulenti del Lavoro

Monica Bartolini
Avvocato

Elisabetta Dalrio
Commercialista
revisore contabile

Annalisa Borghi
Commercialista
revisore contabile

Costanza Farioli
Consulente del lavoro

Studio Associato
Bartolini Borghi Dalrio Farioli

Via Goldoni, 4 - 40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
tel. 051.734268 - fax 051.6425251
www.studioacc.it - info@studioacc.it

Si riceve su appuntamento

La Torre
bar,
ristorante,
caffetteria

Vi aspetta anche alla sera dal martedì al sabato
Tutti i venerdì alle ore 21 serate gastronomiche e musicali a tema

Via Caduti di Sabbiano, 1
Anzola Emilia (Bologna)
Info e Prenotazioni 051/736862

Aumentano le famiglie beneficiarie e le attività interessate al circuito promosso dall'Amministrazione comunale

Family Card

Nel numero di dicembre di Anzolanotizie abbiamo comunicato la decisione dell'Amministrazione comunale di estendere il beneficio della Family Card anche alle famiglie con un solo figlio. In questo modo altre 1064 famiglie riceveranno la Card direttamente dal Comune.

Istituita nel 2008 per supportare in modo concreto le famiglie che affrontano la scelta importante e coraggiosa di avere bambini, soprattutto in una fase di crisi come la attuale, la Family Card sta aumentando visibilmente la propria credibilità dal punto di vista commerciale. Dalle prime 28 attività convenzionate siamo ora passati a 44 con la novità delle aziende agricole.

La "Family Card" va intestata al/alla capofamiglia e può essere utilizzata da tutti i componenti della famiglia per ricevere sconti sugli acquisti. La Card è valida nei negozi convenzionati che esibiscono la apposita vetrofaneria e va mostrata al momento del pagamento. Di seguito, per comodità elenchiamo le attività che hanno aderito all'iniziativa. Ulteriori informazioni sono sul sito dell'Amministrazione oppure sul depliant in distribuzione presso l'URP del Comune.



ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

- AMAZING DISTRICT OUTLET** Abbigliamento
Via Emilia, 71 - Tel. 051-731283
10% su tutti gli articoli
- COSÌ COME SONO** Abbigliamento donna
Via XXV Aprile, 4/B - Tel. 051-73.49.90
10% su tutti gli articoli
- FASHION OUTLET** Abbigliamento e accessori
Via Emilia, 73 - Tel. 051-65.08.023
10% su tutti gli articoli
- IL FILO DI... PINA** Intimo, merceria e abbigliamento
Via XXV Aprile, 2/B - Tel. 051-73.29.07
10% su tutti gli articoli e dal 20% al 50% sulle rimanenze
- NEW SANITY** Abbigliamento, calzature e intimo
Via Goldoni, 37/A - Tel. 051-73.14.21
10% su calzature uomo/donna/bimbo-intimo uomo/donna
- OREFICERIA GENNY**
Orologeria, gioielleria e argenteria
Via Emilia, 110/112 - Tel. 051 731950
10% su acquisti vari
- STANCARI LORENZA**
Orologeria, oreficeria e argenteria
Via Goldoni, 18 - Tel. 051-73.33.00
10% su tutti gli articoli escluse riparazioni

AZIENDE AGRICOLE

- AZIENDA AGRICOLA LE TERREMARE**
Miele e prodotti ortofrutticoli
Via Mazzoni, 121 - Tel. 051-735249
10% su miele "Millefiori"
- AZIENDA AGRICOLA RAGO VITO**
Prodotti frutticoli
Via Suor Orsola Donati, 96 - Tel. 051-739092
Dal 30% al 40% rispetto prezzi correnti su duroni, mele, pere
- DE FRANCESCHI LUCIANA**
Ortaggi e frutta da maggio a novembre
Via Suor Orsola Donati, 100 - Tel. Cell. 347. 82.16.497
10% su frutta e verdura

AUTO E CASA

- OFFICINA MONTI** Riparazione autoveicoli
Via Emilia, 96/C - Tel. 051-73315
10% su tutte le riparazioni
- PUNTO 10** Mobili e elettrodomestici
Via Il Giugno, 14 - Tel. 051-735451
15% su casalinghi, ferramenta, tessile, lampadari e mobili non in offerta
- ARTENOVA ROSY** Quadri, comici e articoli da regalo
Via Emilia, 122 - Tel. 051-73.40.73
20% su quadri
- FERRAMENTA GRANDI SERGIO E BERSELLI JONES**
Via Baiesi, 19/A - Tel. 73.12.73
10% su trapani-vernici-tempera murale-tovagliato per casa

BAR, GELATERIE, TRATTORIE E RISTORANTI

- BAR TABACCHI AGORÀ**
Via XXV Aprile, 23/b - Tel. 051-734941
5% su bar e oggetti esclusi tabacchi e giochi
- BAR MIKI**
Via Emilia, 158 - Tel. 051-731556
5% sulle consumazioni (esclusi buoni pasto)
- BAR PASTICCERIA BRUNI VALTER**
Via Schiavina, 18/F - Tel. 051-732464
10% su aperitivo serale (ore 17.00-20.00 Lun-Mart-Giov-Ven-Dom)
- CHICCO BAR - TABACCHI**
Via Emilia, 57/59 - Tel. 051-731585
10% su articoli da regalo
- GELATERIA BAR GIOIA**
Via IV Novembre, 3/5B - Tel. 051-73.34.04
10% su tutti i prodotti
- SUENO CAFÈ** Snack Bar-Tavola calda
Via Baiesi, 1/B - Tel. 051-733256
10% su servizio colazione e vendita prodotti oggetto dell'attività
- DOLCE SOGNO** Laboratorio artigianale di gelati
Via Emilia, 20/B
10% su vaschette di gelato e torte
- CRISTY BY BUTTERI** Bar-Ristorante-Enoteca
Via Grimandi, 10 - Tel.051-5878519
10% su pranzi e cene
- CASTELLO DEL BUE** Trattoria
Via Torresotto, 4 - Tel. 051-6879195
10% su pranzi e cene esclusi quelli a menù fisso
- LA FURZEINA** Ristorante
Via Guido Rossa, 14/B - Tel. 051-736888
10% su pasti serali
- L'ANZOLA DA LUISA** Ristorante
Via Carpanelli, 30 - Tel. 051-73305
10% su prezzi di listino in vigore
- IL PESCATORE** Ristorante
Via Lunga, 20/B - Tel. 051-73.66.88
15% su Pesca-Bar-Ristorazione

EDICOLE, CARTOLERIA, FOTO, OTTICA E TELEFONIA

- EDICOLANDO** Edicola-Libreria di Varia e Scolastica
Piazza Giovanni XXIII, 13 - Tel. 051-73.53.73
10% su libri di narrativa varia-dizionari-atlanti-manuali (no testi scolastici)
- S.LLE BARRACCA** Cartoleria e giocattoli
Via Emilia, 41/F - Tel. 051-73.41.51
10% cancelleria e articoli da regalo
- CENTRO OTTICO ANZOLA**
Via Emilia, 83/B - Tel. 051-73.16.94
20% su occhiali da vista e da sole esclusi quelli in promozione
- CLICK SHOP** Fotografia, informatica e telefonia
Piazza Giovanni XXIII, 17 - Tel. 051-734918
5% su acquisto P.C. e assistenza e 15% su sviluppo e stampa foto
- FOTO OTTICA INGOGILIA**
Via Goldoni, 20 - Tel. 051-73.36.74
35% su occhiali da vista e 20% su quelli da sole
- VIDEO ONE** Edicola e libreria
Via delle Terremare, 3 - Tel. 051-73.27.49
10% su libri non in offerta

FARMACIE

- FARMACIA BARBOLINI**
Via Emilia, 85 - Tel 051-73.31.27
10% su parafarmaco- cosmesi-igiene
- NUOVA FARMACIA CENTRALE**
Via Goldoni, 22/A - Tel. 051-734255
10% su prodotti stagionali e per bambini (esclusi quelli già in offerta)

FRUTTA, VERDURA E ALIMENTARI

- ICEBERG** Frutta e verdura
Via Emilia, 143-145
5% sul totale scontrino
- PANIFICIO F.LLI GIUSTI** Panetteria e alimentari
Via S. Pertini, 1 - Tel. 051-73.31.10
2,5% su tutti i prodotti

PIANTE E ANIMALI

- GIPI ZOO** Prodotti per animali
Via Gasiani, 10/b - Tel. 051-73.92.44
10% su farmaci e mangimi per animali
- L'ORA DEGLI ANIMALI** Prodotti per animali
Via Emilia, 71/b - Tel. 051-736595
10% su accessori e alimenti delle seguenti marche: Rojal Canin, Hill's, Eukanuba, Almo Nature. Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso
- I FIORI DI ORIANA**
Piazza Giovanni XXIII, 39 - Tel. 051-733236
10% su tutti gli articoli
- SINFLORA VIVAI** Piante
Via Emilia, 305/B - Tel. 051-739090
10% su tutti gli articoli presenti nel Garden (esclusi le promozioni e i servizi)

CURA DELLA PERSONA E VIAGGI

- PATRIZIA ACCONCIATURE** Parrucchiera
Via Grimandi, 11 - Tel. 051-73.14.73
10% su tutti i servizi
- ALOHA** Centro Estetico Abbronzature
Via Emilia, 20/F - Tel. 051-65.08.072
10% su tutti i servizi esclusi quelli in promozione
- MASSIMO COCCHI** Profumi
Via Goldoni, 26/B - Tel. 051-73.34.46
10%
- VIVERE & VIAGGIARE** Agenzia di viaggi
Via Goldoni n.16/C - Tel. 051-73.67.94
12% + spese di apertura pratica sui pacchetti da catalogo (pacchetti vacanze-soggiorni hotel-tour guidati)
- BEST WESTERN LU KING HOTEL**
Via Emilia, 65 - Tel. 051-73.42.73
20% su pernottamenti



Operazione fotovoltaico, un affare alla luce del sole

Geovest, in collaborazione con l'AEES (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile), promuove "Operazione Fotovoltaico", un progetto rivolto a cittadini ed aziende interessate ad usufruire degli incentivi statali per l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici privati, sia abitazioni sia imprese. La finalità del progetto è quella di fornire a cittadini ed aziende del territorio la possibilità di installare impianti a prezzi convenzionati, usufruendo, eventualmente, di mutui agevolati.

Dopo la fase di pre-adesione, utile a creare un nutrito gruppo di acquisto composto da residenti degli undici Comuni serviti da Geovest, sono già state individuate le imprese che installano impianti fotovoltaici "chiavi in mano" a condizioni economiche e qualitative vantaggiose per tutti coloro che intendono aderire al progetto.

Installare un impianto solare fotovoltaico è un'importante opportunità per ottenere notevoli vantaggi economici ed ambientali. Produrre energia elettrica attraverso fonti rinnovabili è, infatti, una scelta etica che aiuta a rilanciare l'economia in un momento di difficoltà. L'immediato risparmio sulla bolletta, assieme agli incentivi statali e ai prezzi convenienti garantiti dalle imprese segnalate, consente di ammortizzare l'investimento in tempi ragionevoli, garantendo, nello stesso tempo, un mondo più sano e pulito.

Nelle prossime settimane tutte le famiglie e le imprese del territorio riceveranno la modulistica per dare la propria adesione, dopodiché gli interessati potranno riconsegnare a Geovest il modulo compilato, sia per posta o con consegna diretta. È anche possibile inviare la propria richiesta compilando il modulo direttamente sul sito www.operazionefotovoltaico.it.

A cura di Geovest

Il manifesto della campagna di comunicazione

Uccelli e mangiatoie artificiali

7

Chi, durante l'inverno resiste dal buttare briciole di pane ai passeri del giardino, mossi da un sentimento di compassione per questi animali in difficoltà? In molti paesi d'Europa, fornire cibo agli uccelli selvatici nei momenti di maggiore rigore climatico, è una consuetudine diffusa. Anche da noi è frequente osservare, nei giardini, apposite mangiatoie per aiutare gli uccelli durante l'inverno. Meno ore di luce, gelate notturne, freddi venti invernali e magari la neve, creano condizioni difficili per gli uccelli che possono morire se non incamerano sufficienti calorie per mantenere la temperatura corporea al livello di sopravvivenza. Gli uccelli hanno poi un metabolismo molto rapido e non sopravvivono a lunghi periodi di digiuno: una volta bruciati i grassi introdotti durante l'estate, soccombono. In inverni particolarmente rigidi il "Birdgardening" (così viene chiamata la tecnica che aiuta gli uccelli selvatici nei giardini) può limitare la riduzione delle popolazioni di piccoli passeriformi come le cince, i pettirossi, i fringuelli, i verdoni e tanti altri. Le mangiatoie sono un utile strumento che ci permette di aiutare gli uccelli a sopravvivere alla stagione invernale quando questa si fa molto rigida. È importante però seguire alcune regole per non rischiare che il nostro aiuto si trasformi in un danno per gli animali. Seguendo le indicazioni riportate sotto possiamo garantire che le soddisfazioni non mancheranno: la facile disponibilità di cibo attirerà tantissimi uccelli e potremo imparare a riconoscere tante nuove specie, le differenze tra maschio e femmina, o osservare i diversi comportamenti (ad es. le cince si nutrono anche da appese, mentre i fringuelli preferiscono mangiare a terra).

A cura del Centro Agricoltura Ambiente

Istruzioni per l'uso

COME POSIZIONARE LA MANGIATOIA

Le mangiatoie posizionate a terra devono essere poste ad almeno mt 1,7 dal suolo per non essere raggiunte da gatti o altri predatori. Allo scopo può essere utile inserire un sottovaso capovolto di almeno 20 cm di diametro lungo il palo di sostegno.

CHE CIBO USARE

Evitare i cibi salati! Si possono usare granaglie miste (semi di girasole, di miglio, di lattuga, di cicoria, di lino, ecc.), lardo, cotica, dolci, frutta secca non salata (noci, nocciole, arachidi crude), bacche selvatiche. I cibi molto energetici quali strutto, lardo, arachidi crude e semi di girasole, sono particolarmente adatti per i piccoli uccelli come le cince e i codibugnoli, che sono tra quelli a soffrire maggiormente i rigori invernali. Il pane secco, invece, è poco indicato in quanto scarsamente energetico: una piccola cincia che si è riempita completamente lo stomaco di pane può non avere incamerato sufficienti calorie per superare una lunga e fredda notte invernale.

QUANDO RIEMPIRE LA MANGIATOIA

Gli uccelli hanno bisogno del nostro aiuto quando il terreno è coperto di neve o ghiaccio e comunque quando fa molto freddo. Va detto che se si inizia a nutrire gli uccelli è fondamentale farlo per tutta la stagione fredda: smettere improvvisamente di riempire la mangiatoia potrebbe risultare deleterio. Al sopraggiungere della primavera si può cessare di riempire la mangiatoia in quanto gli uccelli riescono già a trovare nutrimento in natura.

LA PULIZIA DELLA MANGIATOIA

È importante controllare e pulire regolarmente la mangiatoia da escrementi e avanzi di cibo avariato! L'insorgere di muffe o il cibo sporco di escrementi potrebbe trasmettere agli uccelli diversi agenti patogeni e portarli alla morte.

DOVE TROVARE LE MANGIATOIE

con un minimo di pratica è possibile costruirsi da soli le mangiatoie (mangiatoie a tempietto, noci di cocco tagliate riempite di lardo e appese a un filo, mangiatoie fatte con rete metallica o rete morbida, ecc.). Esistono in proposito diverse pubblicazioni e anche sul web si possono reperire diverse informazioni. È possibile anche ordinare mangiatoie già pronte alla ditta Natur Protection (sito web www.naturprotection.it tel. 0471 981471) oppure alla L.I.P.U (Lega Italiana Protezione Uccelli) sito web www.lipu.it. E, naturalmente, per ulteriori informazioni si può contattare lo Sportello Agricoltura Ambiente al 340 8139087.



In alto, alcuni esempi di mangiatoie. A destra, dall'alto verso il basso un Merlo, un Pettirosso e una Cincia mora fotografati da Piergiorgio Serra.



Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@fastwebnet.it

<http://lanostranzola.beepworld.it>



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaanzola@libero.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola



“Nuovo regolamento per i disabili: una decisione difficile, ma responsabile ed equa”

RISPOSTA PUBBLICA ALLA LETTERA APERTA DI DUE FAMIGLIARI

Il 4 gennaio tutti i consiglieri comunali hanno ricevuto una lettera aperta da parte di due famigliari di cittadini disabili, utenti dei servizi socio-sanitari del Comune di Anzola. La lettera "Handicap grave, contribuzione e diritti negati" è un vero e proprio atto di accusa verso i consiglieri del nostro Gruppo, colpevoli, secondo i firmatari, di aver approvato il nuovo "Regolamento per la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni per i servizi per disabili". L'accusa diventa offensiva, quando i firmatari scrivono: "se negare dei diritti garantiti dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato è sempre un abuso di potere, un sopruso, negarli ai più sfortunati, deboli e indifesi è vergognoso, privo di senso etico e di giustizia sociale". Per poi concludere: "consiglieri di maggioranza, con quel voto voi negate ad 11 disabili gravi, ma anche a noi famigliari, la possibilità di sentirci cittadini uguali agli altri, con gli stessi diritti, gli stessi doveri, le stesse opportunità, uguale dignità". Noi non vogliamo strumentalizzare un argomento delicato, che tocca la sofferenza delle famiglie coinvolte. Ma ora è nostro dovere rispondere, rigettando politicamente le accuse, anche se siamo umanamente vicini alle famiglie coinvolte, quelle dei firmatari e quelle degli altri utenti di questi servizi.

Nel Consiglio comunale del 17 dicembre abbiamo approvato il nuovo Regolamento alla fine di un lungo percorso di discussione dei sei Comuni di Terred'Acqua, con il Distretto Socio-sanitario, i sindacati, le associazioni delle famiglie dei disabili, a partire dall'Anffas. Percorso che è poi proseguito nella IV^a Commissione consiliare con la partecipazione dell'assessore Castellucci e l'Anffas in audizione. Un lavoro utile che ha portato a modifiche significative del vecchio regolamento che era sicuramente, e qui i due firmatari hanno ragione, da rendere conforme alle leggi ora vigenti (ora è considerato solo il reddito del disabile ai fini del calcolo ISEE, escludendo la pensione d'invalidità e l'accompagnamento) e per prevedere quote di reddito più favorevoli ai disabili (elevazione ISEE da 6000 a 8000 euro). Inoltre, come in ogni servizio sociale, è prevista l'esenzione totale in caso di difficoltà economiche.

Viene prevista una piccola compartecipazione per i servizi di mensa e trasporto per una quota giornaliera (già minore del costo) di € 6,58. Questa quota rappresenta circa l'8% del costo totale del servizio semi-residenziale che, giustamente, è a carico quasi totalmente della collettività (ASL, Fondo regionale e Comune). Abbiamo quindi adeguato il regolamento riprendendo il confronto con tutti gli interessati, senza la presunzione di possedere tutta la verità. Due novità che crediamo positive.

Questi sono i fatti, ora è necessario riassumere **le scelte politico-amministrative che ci hanno portato ad approvare il nuovo Regolamento:**

- » riteniamo la decisione equa perché prevede il costo totale del servizio specifico per il disabile a carico della collettività, mentre chiede una piccola contribuzione per i servizi comuni ad ogni cittadino (mensa e trasporto); le stesse associazioni dei disabili (Anffas, Ledha) hanno attivato una campagna chiamata "Pagare il giusto" e indicano in modo chiaro per cosa può essere richiesta la compartecipazione: "Dovuto è tutto ciò che ha un costo pari a quanto il medesimo Comune eroga in favore della generalità dei propri cittadini". E fanno proprio gli esempi del trasporto e della mensa;
- » la Regione Emilia-Romagna, i Comuni di Terred'Acqua, il nostro Comune da tanti anni perseguono l'obiettivo che viene ricordato nella lettera: "favorire la permanenza del disabile nel nucleo familiare"; secondo uno studio della CISL nazionale "l'Emilia Romagna è sicuramente la regione che ha investito di più sul sociale nonché una delle prime ad aver previsto il fondo per la non autosufficienza"; ne sono prova proprio gli ottimi servizi per disabili. Il distretto Bologna-Ovest è fra i primi 3 (su 37) di tutta la Regione in fatto di spesa per i servizi ai disabili (il 4% è coperto dagli utenti ed il 96% dalla collettività).

Questo è negare i diritti garantiti dalla Costituzione oppure essere il riferimento in Italia proprio per le politiche a favore della non autosufficienza e della disabilità?

- » Durante la discussione in Consiglio un consigliere di minoranza ha portato come argomento contro la compartecipazione la sentenza del TAR di Brescia; proprio quella sentenza, pur dando ragione alle famiglie dei disabili sull'applicazione dell'ISEE, dava loro torto per ciò che riguarda la non possibilità per il Comune di chiedere una compartecipazione. È una questione controversa, anche per l'assenza di una normativa precisa, ma ci sembra equo e ragionevole, pur considerando il grande impegno di cura delle famiglie, chiedere ad esse una piccola compartecipazione. Anche perché il Comune deve operare con fondi sempre più scarsi nel campo della non autosufficienza;
- » Infine l'argomento utilizzato dalle minoranze per chiudere le loro argomentazioni: ma perché intestardirsi per soli 15-20.000 euro all'anno? Dispiace ripeterlo, ma non è un argomento molto serio: sia perché questa cifra non è trascurabile con i tagli che i Comuni devono affrontare per garantire i servizi, sia perché non è equità evitare una scelta responsabile con la totale gratuità perché le famiglie interessate sono poche. E se la cifra allora fosse molto più alta, cosa dovremmo fare? È poi più equo garantire a più utenti un servizio indispensabile per le famiglie come questo e chiedere loro un piccolo contributo oppure non chiedere nulla ma fornire servizi a meno utenti (come avviene anche in Comuni vicini a noi)?

Concludiamo sottolineando che siamo invece completamente d'accordo con ciò che scrivono i firmatari sulla realtà delle loro famiglie, sulla fatica e sulla sofferenza quotidiane, sull'angoscia del "dopo di noi", sulle rinunce che soprattutto le donne hanno dovuto fare per gestire nel modo più affettuoso i propri cari disabili. Lo Stato italiano è molto indietro su questo, nonostante si parli sempre di famiglia (a cui non seguono fatti). Ma proprio per questo non deve essere accusato chi invece da tempo ha fatto scelte politiche molto diverse, attivando servizi e dato priorità a risorse che aiutino queste famiglie nella cura dei loro cari. Fra questi il nostro Comune, la sua Giunta, il nostro Gruppo di maggioranza.

Il Gruppo Consiliare "Con Ropa. Insieme per Anzola"



Disabilità: non discriminiamola!

Nella seduta del Consiglio Comunale del 17.12.2009, vi è stata ampia e sofferta discussione sulla proposta di regolamentare la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni per i servizi residenziali, semiresidenziali e laboratori protetti per disabili. Partendo dal presupposto che "la disabilità non deve diventare una tassa", abbiamo con forza rivendicato che venga **sempre** preso l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) come parametro di valutazione per quantificare l'**effettiva capacità dell'utente di pagare i servizi che riceve**. Inoltre, abbiamo anche chiesto l'integrale applicazione del decreto 130/2000, dove si stabilisce che - qualora gli utenti in condizione di gravità usufruiscano dei servizi socio-assistenziali - essi devono **sempre** pagare in base al loro reddito e non a quello dell'intera famiglia. È forse considerata "ricchezza" anche l'indennità d'accompagnamento, la pensione d'inabilità, l'assegno di assistenza, l'indennità di frequenza? È per questo che nell'art.6 del regolamento non si applica - per le disabilità gravi - il principio del riferimento "alla sola condizione economica del richiedente" e si lascia alla Giunta comunale la possibilità di fissare l'importo minimo e massimo della retta? La questione è **sempre** la stessa: per l'accesso ai servizi sociali delle persone con disabilità il nostro Comune chiede dei contributi determinati con criteri che non sono in linea con le indicazioni stabilite dalle leggi nazionali e dai principi generali del diritto (e del buon senso...) attualmente in vigore.

Le persone con disabilità e le loro famiglie si trovano, quindi, ad affrontare spese insostenibili e giuridicamente non dovute; il tutto a fronte del fatto che le famiglie sono già gravate da una situazione di "ordinaria discriminazione" per cui l'accesso ai regolari beni e servizi (es. pasti, trasporti...) comporta spese aggiuntive - e ingiustificate - che non ci dovrebbero essere. Si aggiunge, inoltre, l'**assurdo** della disomogeneità nell'applicazione delle norme: con alcuni Comuni che applicano correttamente i principi stabiliti dalla legge, e altri (come Anzola) che nel determinare le rette operano diversamente. Abbiamo quindi **votato contro** il regolamento proposto dalla Giunta anche perché è profondamente ingiusto che cittadini disabili con lo stesso (grave) problema abbiano un trattamento differenziato a seconda di dove risiedono, con il risultato che chi risiede nel nostro Comune è "trattato" diversamente da chi abita in un altro (es. Crespellano e Bazzano) ed è chiamato a sostenere costi che non gli spetterebbero!

Tiziana Cannone, Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

Lo sport: un problema per il paese

"Crisi allarme rosso per gli sportivi" è il titolo dell'articolo apparso su il Domani del 2/4/2009. Pochi spazi e costi alle stelle, la crisi è una seria minaccia per lo sport ad Anzola e di questo passo le discipline minori moriranno! Questo il grido d'allarme del presidente della Polisportiva, e del nostro Volley, Luigino Franco intervenuto alla presentazione del bilancio di mandato Ropa.

Le aziende sono poco interessate a finanziare sport che non siano calcio, pallacanestro e pallavolo, ancor meno lo sono per i settori giovanili che non garantiscono alcuna visibilità. L'attuale crisi economica rischia di dare il colpo finale alle nostre società. Il presidente della pallavolo si è posto il problema con anni di anticipo e la sua "Idea Volley" marcia spedita nel campionato di B1 ed è la linea verde del vivaio che alimenta la prima squadra. Il contrario di quanto è successo con il calcio e il basket, società che partendo con la leva enorme del minibasket e della scuola calcio, perdono i ragazzi per strada giungendo a non aver più un anzolese in prima squadra. A cosa sono servite le ambizioni sfrenate, estranee alle finalità sociali dello sport, gli acquisti di ex campioni e gli esagerati ingaggi, se non a finire miseramente declassati per mancanza di mezzi economici?! L'Amministrazione comunale dunque, che mette a disposizione impianti costati milioni di euro alla collettività e che altrettanti ne spende per mantenerli efficienti, deve esigere dalle società sportive la promozione dello sport inteso come componente dell'educazione e della formazione dei giovani. Lo sport aiuta a socializzare e porta con se valori come il rispetto verso l'altro, il sacrificio e la preparazione alla sana competizione, principi basilari per chi voglia affrontare un percorso fatto di obiettivi, sia nello studio che nel lavoro. Cosa hanno fatto i nostri assessori allo sport? Hanno definito le finalità sociali per le quali concedere alle società sportive la gestione e l'uso degli impianti, poi hanno omesso di controllare se le finalità erano realmente rispettate e avallato sfrenate ambizioni che hanno prodotto solo guai. Tanto pensava a tutto Bignami. E adesso che Bignami non c'è più, cosa intendono fare? I ragazzi di Anzola e le loro famiglie attendono risposte concrete e non solo per calcio, basket e pallavolo. Sarà in grado la nostra Amministrazione, sempre tanto impegnata sul fronte della comunicazione, della cultura e degli eventi a getto continuo, a dare certezza e continuità allo sport di base rinunciando al controllo politico dello sport per puntare esclusivamente alla formazione fisica e morale dei nostri giovani? Queste sono le domande che abbiamo rivolto all'Assessore Lazzari. C'è bisogno di nuovi impianti al coperto, di unire le forze economiche a quelle sportive, di dare priorità al settore giovanile facendo crescere gli atleti del proprio vivaio, evitando così di disperdere il lavoro di avviamento e formazione fatto nei primi anni, di avere prime squadre che sappiano reggersi sulle gambe dei nostri ragazzi. Questo è il programma che abbiamo suggerito all'assessore allo sport. E se mai uno sponsor avesse manie di grandezza risponderemmo: grazie, lo faccia pure, ma non con le nostre società sportive che devono mantenere la loro caratteristica di sport di base, per tutti. Emblematica la foto del nostro magnifico minibasket esposta nella palestra alla Cavazzona. Dove andranno a finire i suoi 120 bambini se oggi la prima squadra non ha più un giocatore del suo vivaio?! Quanti ragazzi sono stati delusi in un decennio, quanti hanno dovuto cambiare squadra o peggio abbandonare lo sport?!

Riccardo Facchini, Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

Tommaso, Mirko, Antonio e gli altri, per l'affermazione piena della cittadinanza sociale

La giustizia sociale, i diritti sono per noi l'essenza del nostro impegno politico e culturale. Nella nostra cultura costituzionale le politiche sociali rappresentano un patrimonio indissolubile della solidarietà sociale. I Comuni hanno il compito primario di sostenere tali diritti, e noi continueremo a richiamare l'attenzione per affermarli, per dare valore, sicurezza e dignità alle persone. In relazione all'handicap, come abbiamo sostenuto sul notiziario comunale settembre/ottobre '09 e in Consiglio comunale, questi obiettivi si realizzano:

- » Riconoscendo le persone interessate come cittadini al pari di tutti, con la stessa dignità di vita, i loro diritti da garantire, perché coinvolgono categorie sociali "indifese".
- » Valutando come i disabili vivono la città e vengono inclusi nelle relazioni sociali, consapevoli che tutta la comunità se ne deve fare carico.
- » Con il riconoscimento del lavoro di cura, di previdenza e il rispetto delle leggi che riguardano le contribuzioni alle spese per i centri diurni e residenziali per la non autosufficienza.

Il rispetto delle leggi riguardo le contribuzioni alle spese per i centri diurni e residenziali. La scelta fatta dalla maggioranza nel Consiglio del 17.12.09, approvando il provvedimento sui disabili, va in tutt'altra direzione. Non si è scelto politicamente di dare cittadinanza alle richieste, peraltro legittime, delle Associazioni dei disabili e delle loro famiglie: da anni chiedono alle nostre Istituzioni di "sanare" un illegittimo provvedimento amministrativo dei Comuni di Terred'Acqua, riguardo le **rette relative alle spese alberghiere dei centri semiresidenziali, residenziali di formazione per disabili**. Il regolamento approvato, a nostro parere, riduce il problema a condizione contabile e di equilibrio di bilancio (sono poche migliaia di euro), eludendo i principi di piena cittadinanza sociale. Alcuni genitori ci hanno scritto una lettera che sotto pubblichiamo, con il loro consenso, perché questi problemi non rimangano tra gli addetti ai lavori ma rappresentino un'ulteriore riflessione collettiva affinché la nostra comunità ne sia consapevole.

Lettera aperta al Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia: "Handicap grave, contribuzione e diritti negati"

Nella seduta del 17.12.2009 i consiglieri di maggioranza hanno votato, con i voti contrari dell'opposizione, il nuovo Regolamento per la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni per i servizi residenziali, semiresidenziali e laboratori protetti per disabili, compiendo un grave atto discriminatorio nei confronti di 11(undici!) cittadini anzolesi. **Se negare dei diritti garantiti dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato è sempre un abuso di potere, un sopruso, negarli ai più sfortunati, deboli e indifesi è vergognoso, privo di senso etico e di giustizia sociale.** Un portatore di handicap grave (come nel caso di questi 11) nasce e resta per sempre incapace di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita, impossibilitato quindi a produrre reddito, dalla nascita alla morte a carico della famiglia che lo deve accudire ed assistere 24 ore al giorno, tutti i giorni. Un portatore di handicap grave percepisce 265,46 euro di pensione di invalidità e 472,04 euro di indennità di accompagnamento! In tanti abbiamo condiviso l'affermazione alla base della manifestazione sindacale dello scorso 11 dicembre "Non si vive con 700 euro al mese!!" Come pensano possa sopravvivere un disabile grave, i consiglieri che hanno votato il Regolamento? La risposta purtroppo è facile e scontata! Il disabile sopravvive grazie all'amore, al dovere, alla cura garantiti e sostenuti economicamente dalla famiglia. Oggi, dopo anni di tentativi di chiarimento e iniziative delle famiglie e delle loro associazioni, questo Regolamento corregge la illegittimità di quello precedente (ammette il diritto individuale con esclusione delle provvidenze di pensione e indennità come previsto dalle leggi) ma lascia inalterato, come una beffa, l'obbligo di contribuzione, motivato "per realizzare concretamente il principio di pari opportunità" (Come se per far rispettare un diritto occorresse pagare!). D'altro canto (come citato in svariate sentenze di TAR regionali) anche se la disposizione delle leggi a cui ci riferiamo non preclude "a priori" un coinvolgimento della famiglia, i valori costituzionali richiamati e la finalità dichiarata dall'art. 3 comma 2-ter del DLgs 130/00 di favorire la permanenza del disabile nel nucleo di appartenenza costituiscono puntuali ed inderogabili punti di riferimento per le scelte concrete degli enti locali, nonché parametro di valutazione della loro legittimità. Le autorità amministrative non hanno alcun potere abrogativo della disposizione introdotta dal legislatore a tutela dei diritti delle persone svantaggiate, ma "al contrario il dovere di promuovere le condizioni per una convivenza stabile e serena del disabile nella sua famiglia." Infine, alcune considerazioni sulla **ragionevolezza** in concreto dei criteri stabiliti dal nuovo Regolamento: se per una ISEE pari a 0 (zero) di un soggetto già privo (per tutte le ragioni di cui sopra) delle risorse economiche sufficienti a vivere decorosamente, si richiede **comunque** una compartecipazione di circa 1400 euro annuali (una media di 130 euro mensili, la metà della pensione), se i 700 e rotti euro di pensione più indennità non bastano neanche a coprire il 50% delle necessità di un disabile grave, (con il resto già coperto dalla famiglia) chi pensate sia obbligato a pagare questa vera e propria "tassa sulla disabilità"? Ancora una volta la risposta è facile e scontata! La famiglia, già duramente provata dalla fatica quotidiana e dalla preoccupazione che chiamiamo "dopo di noi", dove uno dei genitori (nel 90% dei casi la madre) ha già dovuto rinunciare al lavoro, è ancora chiamata, in contrasto a quanto previsto dalle leggi e dalla Costituzione, a pagare. Tutto questo senza tenere nella minima considerazione il risparmio considerevole, per le casse della collettività, costituito da questo lavoro di assistenza e cura faticosamente portato avanti, senza alcun riconoscimento da parte dello Stato (al contrario di ciò che avviene nella quasi totalità degli stati europei, basta informarsi) dalle famiglie (un servizio residenziale costa tre volte più dei centri diurni frequentati dagli 11 disabili di Anzola). **Gentili consiglieri di maggioranza, con quel voto voi negate ad 11 disabili gravi, ma anche a noi famigliari, la possibilità di sentirci cittadini uguali agli altri, con gli stessi diritti, gli stessi doveri, le stesse opportunità, uguale dignità.** Naturalmente chi non si arrende sarà costretto a rivolgersi al giudice, con il risultato che l'ente locale spenderà i soldi dei contribuenti per difendersi in giudizio! Tutto questo per avere in bilancio 15.000 euro in più dalle famiglie di 11 disabili!

Giuseppe Urbinati e Giancarlo Maraldi



10

Il Forum Giovani ha un nuovo Presidente

Il 13 gennaio scorso presso la Sala Consiliare del Comune si è tenuta l'assemblea del Forum Giovani per l'elezione del nuovo Presidente. Per sostituire Annalisa Guidi, i membri del Forum hanno scelto tra due candidati, già facenti parte del Gruppo di coordinamento. A ricoprire ruolo di Presidente è stata eletta **Maria Fragomeni** la quale, nel ringraziare, ha detto che ci sarà bisogno del prezioso aiuto di tutti i membri del Forum per avere risultati sempre migliori.

Ora che il nuovo Presidente è stato eletto il forum è già pronto a ripartire con le sue iniziative; dopo il **corso di difesa personale** che si è concluso a novembre, si sta collaborando con gli educatori del Loop per il progetto "Ma lo sapevi che... Curiosità dal mondo delle sostanze"; un **corso di fotografia** e uno di **primo soccorso**.

L'evento prioritario però sarà l'organizzazione della festa di carnevale "Coriandoli e...2!".

Il Forum Giovani cercherà di andare oltre il successo dell'anno scorso, sempre riproponendo una festa in maschera, ma con qualche novità!

Per saperne di più è possibile visitare il **sito Anzola Giovani**: <http://giovani.comune.anzoladellemilia.bo.it/>, oppure mandare una mail direttamente all'indirizzo: forum.giovani@anzola.provincia.bologna.it.



◉ I candidati Maria Fragomeni e Andrea Scarpelli

Ma lo sapevi che...

CURIOSITÀ DAL MONDO DELLE SOSTANZE

Si tratta di un progetto informativo multimediale realizzato in collaborazione con il Servizio Loop dalla ASL. Questo sportello fornisce ai ragazzi, informazioni sulle sostanze e i suoi rischi (fisici, legali, ecc.) legati all'uso e all'abuso di droghe. Vi si accede dalla pagina web di Anzola Giovani, vi si trovano le risposte alle domande e curiosità più frequenti su sostanze psicoattive come alcool, droghe, ecc, sugli stili di consumo e sui consigli di prevenzione. Una bella novità è che si possono inoltrare via email richieste specifiche a cui gli operatori del Loop risponderanno.

CONOSCI IL LOOP?

Da anni il Sert di San Giovanni in Persiceto si è impegnato a costruire progetti sul territorio con l'obiettivo di favorire la socialità e promuovere buone pratiche di prevenzione (L.O.O.P.).

Il Loop nasce nel 2002 come nuovo progetto che affianca le attività del centro giovanile In&Out nel comune di S.Agata Bolognese ed è:

Laboratorio - Laboratorio di ricerca e produzione materiale

Osservazione - Centro di ricerca e documentazione per adulti

Organizzazione - Organizzazione di interventi di prevenzione sul territorio

Prevenzione - Formazione e consulenze per studenti, insegnanti, operatori, singoli e famiglie

LABORATORIO

Mettiamo a disposizione libri, riviste, volantini, aggiornamenti da siti internet e video inerenti la cultura giovanile, il mondo delle sostanze stupefacenti, la prevenzione dell'AIDS e molto altro ancora.

OSSERVAZIONE

Lavorando in rete con altre realtà del territorio, siamo in una continua ricerca, osservazione e descrizione dei fenomeni sociali più rilevanti legati al mondo delle sostanze stupefacenti e della cultura giovanile. Siamo sempre alla ricerca di possibili contatti con realtà e risorse presenti in questo ambito.

ORGANIZZAZIONE

Siamo a disposizione per l'organizzazione di spazi *chill out* ed informativi nelle principali iniziative e manifestazioni sul territorio per scambiare opinioni e idee sul tema della . Oppure ci potete contattare per organizzarne.

PREVENZIONE

Proponiamo percorsi di formazione ad hoc, utilizzando strategie comunicative efficaci ed interattive, rivolti ad operatori del territorio, scuole, associazioni che si occupano di giovani, associazioni sportive, gestori di bar, istruttori di scuola guida, etc. Offriamo spazi specifici di consulenza, confronto e riflessione, per singoli e famiglie in cui viene garantita riservatezza e anonimato.

CONSULENZE SER.T.

Il servizio LOOP garantisce ed effettua le consulenze informative e socio-educative previste a norma di legge 309/90, art. 121 e 75, in tutte quelle situazioni che la Prefettura invia al Ser.T. come casi di persone segnalate dalle forze dell'ordine per possesso ed uso di sostanze stupefacenti.

Consulenze familiari. Lo spazio Loop offre un servizio di ascolto e consulenza alle famiglie o singoli che si rivolgono al Ser.T. per avere informazioni sulle sostanze psicotrope e poter confrontarsi con operatori preparati sulle problematiche rilevate. Inoltre lo spazio di consulenza fornisce informazioni in merito ai servizi disponibili sul territorio rivolti a specifiche richieste e bisogni.

Sportello. Il servizio di consulenza si rivolge a chiunque fosse interessato a ricevere maggiori informazioni sul tema delle sostanze e degli aspetti ad esse correlati. È a disposizione uno sportello di ascolto aperto tutti i **lunedì dalle 16,00 alle 19,00**.

Per il Ser.T di San Giovanni in Persiceto i Comuni di riferimento sono: Anzola, Calderara, Crevalcore, Sala, San Giovanni, Sant'Agata.

Coriandoli e... 2 Festa in maschera del Forum Giovani

Visto il successo dell'anno scorso il Forum Giovani ripropone anche quest'anno una festa in maschera che si terrà **sabato 20 febbraio** presso il Padiglione delle feste "Le notti di Cabiria" in via Santi, angolo via Calari.

Vi saranno un ampio parcheggio ed entrata gratuiti ed è inoltre previsto il servizio guardaroba.

A partire dalle ore 22.00 ci si può divertire con il concerto dei Rockin'Chairs e a seguire dj-set con musica commerciale, house, dance e revival.

Quest'anno poi, oltre ad esserci alcune novità, verrà riproposto anche il concorso per la maschera più bella!

Per ulteriori informazioni si può visitare il sito dei giovani di Anzola: <http://giovani.comune.anzoladellemilia.bo.it>

le
associazioni

sempre
impegnati

AVIS

Ricevere sangue è un diritto, donarlo è un dovere civile

Per le donazioni e le visite di idoneità il Centro Mobile di raccolta presso il Poliambulatorio di via XXV Aprile, sarà presente dalle ore 7,30 alle ore 10,30 nelle domeniche: **24 gennaio, 28 marzo, 27 giugno, 25 luglio, 26 settembre, 24 ottobre 2010**. Due date del Centro Mobile, combinando con festività civili e religiose, sono state annullate, perciò si invitano i donatori in chiamata nei mesi di aprile e dicembre a recarsi presso il nuovo centro di raccolta, per non far mancare il loro prezioso contributo. Può essere una buona occasione per visitare, chi non l'avesse ancora fatto, la Casa dei Donatori di Sangue.

ASSEMBLEA DI BILANCIO

Mercoledì 24 febbraio, alle ore 20,30, presso il centro sociale Cà Rossa, via XXV Aprile 25, assemblea di bilancio Avis comunale Anzola con consegna delle benemeritenze ai donatori. I soci sono convocati tramite lettera ma è caldamente invitata a partecipare la cittadinanza tutta. Per ricordare i donatori defunti saranno presenti con il labaro alla S.Messa: Chiesa SS. Pietro e Paolo, Domenica 21 Febbraio, ore 9,30. Chiesa Badia S.Maria in Strada, Domenica 28 Febbraio, ore 10,30.

PER INFORMAZIONI

Avis: Piazza Berlinguer, ufficio n. 5. Sabato dalle ore 10,30 alle 11,30. Sergio Bavieri 339 5663461 sergio.franca@virgilio.it

Avis Provinciale Bologna: via dell'Ospedale, 20 Bologna, Tel. 051 388688. Numero verde 800261580, www.avis.it/bologna

"Come io vedo la Ca' Rossa"

Un concorso di pittura per festeggiare i primi dieci anni di vita del Centro Sociale Ricreativo e Culturale di Anzola.

In occasione del suo decimo anniversario di fondazione, il Centro Sociale Ricreativo e Culturale Cà Rossa vuole lanciare un invito a tutti gli artisti dilettanti e non, anzolesi e non, a proporre il proprio punto di vista particolare ed unico sul Centro, e partecipare così all'allestimento di una mostra dedicata che sarà uno degli avvenimenti previsti per festeggiare questo bel compleanno. Dieci anni della Ca' Rossa significano migliaia di volti, centinaia di eventi, decine di stagioni che si sono susseguite nel tempo e che gli organizzatori hanno pensato di mettere al centro di un appuntamento tipicamente artistico.

Gli artisti che intendessero partecipare sono pregati di prendere contatto con i componenti del Comitato di Gestione o di chiedere informazioni al bar del Centro Sociale ad Anzola dell'Emilia in via XXV Aprile 25 (tel. e fax 051/731385, e-mail carossa.anzola@yahoo.it)



Natale di solidarietà

Quest'anno il Natale Anzolese ha avuto una connotazione diversa: meno luci più solidarietà. Le Associazioni del volontariato organizzate nella Consulta, vista la particolare situazione economica e sociale nel nostro Comune, hanno promosso una raccolta fondi da destinarsi alle famiglie in difficoltà. Nel contesto delle iniziative proposte dal Comune e dalla Pro Loco, in piazza Grimandi è stata collocata la Casetta del volontariato anzolese, in diverse giornate, malgrado il tempo inclemente, erano presenti i volontari che hanno raccolto le offerte dei cittadini.

Grazie al contributo di numerosi cittadini e alla generosità dell'Associazione Centro Famiglie, di Avis comunale, e Coop Casa del Popolo, si è raggiunta la cifra di € 1.500 che è stata trasformata in buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità. La distribuzione di questo fondo è gestita in collaborazione con i servizi sociali del Comune che individuano le priorità. Crediamo che l'iniziativa confermi ancora una volta la disponibilità del volontariato a dare un segnale di solidarietà tangibile.

Il Coordinamento della Consulta del Volontariato

11

Pro Loco

Carnevale Anzolese 2010

LA PRO LOCO ED IL COMITATO CARNEVALESCO DI ANZOLA DELL'EMILIA VI INVITANO A FESTEggiARE L'ULTIMO GIORNO DEL CARNEVALE 2010. PARTECIPA ANCHE TU AL

VEGLIONE DI CARNEVALE

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO - ORE 20,30
PADIGLIONE COMUNALE "LE NOTTE DI CABIRIA" - VIA SANTI,
È gradito il costume o la maschera

Programma della serata
DALLE 20,30 AL TAVOLO
UN RINFRESCO ACCOMPAGNERÀ LA SERATA
DALLE 21 INTRATTENIMENTO E BALLO INSIEME A
MANUELA & SABINA
SARÀ IN FUNZIONE UN BAR
NEL CORSO DELLA SERATA SARÀ PREMIATA LA MASCHERA PIÙ CARATTERISTICA

PREZZI: ADULTI € 15,00 - BAMBINI € 10
Le prenotazioni si potranno effettuare:
Bar Chicco Tel. 05171585 - Abbigliamento Bimbi Eleganti Tel. 051732197
Cocchi Elettrrodomestici Tel. 051733115 - Edicolò Videone Tel. 051732749
Merceria Mazzanti Tel. 051734892

PROGETTO GRAFICO: COMUNICAZIONI SRL

GB

snc di Grandi & Berselli

FERRAMENTA • COLORI • VERNICI

Via Baiesi, 1924 - Tel. 051.731273 - Anzola E. (BO)

GIOVANNI GAUDIELLO

CONSULENZA ASSICURATIVA IN TUTTI I RAMI

LA SOLUZIONE PER IL TUO CONDOMINIO, QUALUNQUE SIA IL PROBLEMA
Difesa + Fabbriati Full è il sistema di garanzie pensato per offrire l'opportuna copertura assicurativa a ogni condominio. Completo e modulare, fornisce la soluzione alle esigenze di tutela dello stabile, con in più un team di artigiani qualificati pronti a intervenire 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

CONVENZIONE UNPLI
Unione Nazionale Pro Loco Italiana

MILANO ASSICURAZIONI
DIVISIONE NUOVA MAA
SUBAGENZIA di Anzola nell'Emilia
SubAgente: Giovanni Gaudiello
Via Baiesi, 9 - 40011 Anzola nell'Emilia (BO)
Tel. e Fax: 051 736973

1st GLOBAL
LA POLIZZA AUTO CROCEA SU MISURA PER TE

Responsabilità civile
Sicurezza e risparmio per tutta la famiglia
Protezione Rischi
Protezione personalizzata in ogni dettaglio
Assistenza Stradale
La tranquillità al posto di guida

GRUPPO FONDARIASAI

MILANO ASSICURAZIONI
Divisione Nuova MAA

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

AVIS

Comune di Anzola dell'Emilia

Coriandoli e ... 2

Festa in maschera

20 febbraio 2010 - presso le *Notti di Cabiria*
via Santi (angolo via Calari) - Anzola dell'Emilia, Bologna

PROGRAMMA:

22.00 - concerto live dei **ROCKIN' CHAIRS** (rock band)
A seguire - dj set con musica commerciale, house, dance e revival

Sfida il crociato per vincere il concorso della maschera più bella!!!!

AMPIO PARCHEGGIO ED ENTRATA GRATUITA

SERVIZIO GUARDAROBI

INFO SU <http://giovani.comune.anzola.dell'emilia.bo.it>

Aereospurghi s.r.l.
Di Roberto Venturi

Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia BO
Tel. 051732354 - Fax 051732119
e-mail: aereospurghi@libero.it

Auto Mandini AUTO SCOUT 24

Via 1° Maggio, 40 - 40011 Anzola dell'Emilia BO
Tel. 051732438 - 051731582 - Fax 0516508303
info@automandini.191.it

CNE

CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI

EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO

FABBRI
1905

Marchesini PNEUMATICI

Via 1° Maggio, 1 - Anzola dell'Emilia
Via Pacinotti, 14 - S. Giovanni in Persiceto

COOP. COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO

colabeton

MG Grandi s.r.l.
Lavorazioni e controllo numerico

Via Codù di Sabbione, 4 - 40011 Anzola Emilia BO - Italy
Tel. 051/73 35 85 - 73 30 86 - Fax 051/73 52 96

PIEDII s.r.l.
COSTRUISCE E VENDE IN ANZOLA EMILIA
CAPANNONI INDUSTRIALI E CIVILI
ABITAZIONI

Venturi e CERMET SINCERT
AUTOSPURGHI s.r.l. VENTURI FRANCO

PRONTO INTERVENTO
051 731110

icea
Soc. coop. s.r.l.

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ED AFFINI CASTELFRANCO E

CEI
HIGH FIDELITY SPARE PARTS

Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO